

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, della Provincia è nell'ultimo anno L. 24. semestre 12 trimestre 6 mese 2

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Polmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 24 luglio.

Un telegramma da Parigi in data del 23 ci dice, che « gli animi si sono calmati in Tunisia, in seguito alla presa di Sfax », che « parecchie tribù, le quali preparavansi ad insorgere, rinunziarono »; che « la Provincia di Costantina è tranquilla », che « le notizie di quella di Orano sono soddisfacenti ».

Par di assistere ad una commedia: l'azione s'intorboia; amanti che si credono traditi, genitori tiranni che minacciano della loro maledizione le figlie, suicidi od assassini in prospettiva, — quand'ecco uno spiraglio di luce fende le fittissime tenebre, poco a poco le oscure nubi scompaiono, dall'orizzonte, il sole benefico brilla di nuovo, e quell'agitarsi di passioni, que fieri commovimenti dell'animo — ch'ebbero un'eco nel core gentile delle belle assistenti allo spettacolo — trovano il loro scioglimento in un bel matrimonio — ed il pubblico applaude.

Chi è il pubblico in questo caso?

L'Agenzia Stefani che copiò il telegramma dalle notizie dell'Havas (poichè fin da venerdì questa agenzia le comunicava ai giornali francesi) fu così ingenua da appiccicarvi sotto una riga la quale spiega l'enigma. « Le elezioni della Camera avranno luogo probabilmente il 21 agosto ». Ecco dunque la necessità che la musica torni gradita all'orecchio dei francesi — il colto pubblico che tutti sanno. Così li si preparano ad applaudire alla politica del Governo.

Ma non si ebbe un po' di troppa fretta? Ieri stesso annunciarono le cose coi più neri colori; oggi ce le venite a dipingere in rosa. E come volete che vi prestiamo fede? E tanto più all'Havas — la famosa agenzia che diede prove si recenti di una fenomenale malafede.

Le notizie di alleanze continuano a fare il giro dei giornali e si commentano vivamente; ma, come sin da principio dicemmo, in tali voci non c'è ancora da scorgere la verità, nient'altro che la verità, tutta intera la verità. Bisogna far la tara delle frangie aggiunte dalla fantasia de' giornalisti, quanto meno; se pure non vuolsi ritenere che tutto sia parto di una tale fantasia. Non sarebbe maraviglia, in questo tempo in cui le notizie scarseggiano!...

Nel senso del Diritto, del cui articolo ci occupammo ultimamente, scrisse anche l'ufficiale *Fremdenblatt* di Vienna, il quale si compiace dei sentimenti d'avvicinamento fra le tre potenze — Austria, Germania ed Italia — e dice che l'adesione del

nostro Regno alla lega nordica forma un impedimento ad ogni nuova complicazione guerresca in Europa.

Il Vaticano e l'Italia.

Sino a che, nelle recenti polemiche occasionate dalla dimostrazione clericale del 13 luglio, soltanto la *Riforma*, la *Capitale*, il *Bersagliere* ed i Corrispondenti da Roma, ai Giornali progressisti delle Province discorrevano intorno la convenienza di una revisione della Legge sulle garantie, noi non ispendemmo parole sull'argomento; ma oggi è il Diritto, che con una tal quale solennità di linguaggio invita a discuterla, e ciò induce a credere che il Governo tenda a regolare meglio di quello che siano state simora, le sue relazioni col Vaticano.

Il Governo del Re ormai riconosce come le Potenze cattoliche non sieni punto comodosse alla narrazione dei fatti del 13 secondo la lezione che il Cardinale Jacobini trasmetteva ai Nunzi. Il Governo del Re, considerato

dunque che se i Clericali per l'uscita dal Vaticano di un Papa morto osarono (malgrado le date promesse) fare una chiassosa dimostrazione anti-italiana e suscitare una contro-dimostrazione liberale turbatrice dell'ordine pubblico, ben più oserebbero, qualora dal Vaticano si decidesse finalmente ad uscire il Papa vivo, potrebbe benissimo essere indotto a mandare alla Romana Curia un ultimatum perentorio riguardo all'accettazione o no di quella benedetta Legge sulle garantie, che a lui impone restrizioni della Legge comune, mentre l'altra Parte, disconosciuta, non sembra disposta a rispettarla in quanto per essa sarebbe un dovere. E poichè, pur a questi giorni, quantunque non lo si creda probabile, dicevasi che Leone XIII volesse recarsi a Castelgandolfo, sembra dall'articolo del Diritto che il Governo voglia preparare l'opinione pubblica e le Potenze cattoliche a que' provvedimenti cui esso sarebbe astretto, qualora la cennata eventualità doventasse davvero probabile ed imminente.

Il ministro Berti studia un progetto di Legge per le casse di risparmio.

— La Francia avrebbe intavolato trattative coll'Italia e coll'Inghilterra per un'azione concorde nelle questioni africane. L'Inghilterra e l'Italia non avrebberoaderito ai desideri della Francia.

— I risultati del cambio delle cedole del debito pubblico dimostrano essere molto ridotta la quota della rendita italiana esistente all'estero.

— Il Governo fa degli studi circa la opportunità di non scegliere i negoziatori per i trattati di commercio fra gli uomini politici, ma di nominare soltanto uomini tecnici. Probabilmente saranno Ellena e Malvano.

— Pare che esitano effettivamente dei dissensi fra gli onorevoli Depretis e Le-

Dunque, a parere nostro, la dimostrazione clericale del 13 (deplorabile, e pér fatti avvenuti, e per pericolo di fatti peggiori) giovò indirettamente alla causa liberale. Le Potenze, infatti, avrebbero già a quest'ora compreso le difficoltà imposte al Governo dell'Italia dalla Legge sulle garantie, e non sentirebbero più maraviglia o scandalo qualora, dopo tanti anni di aspettazione e tante prove di longanimità, esso dichiarasse al Vaticano irrita e nulla una Legge che il Papato religioso non volle accettare; perché, accettandola, avrebbe riconosciuto implicitamente la caduta del Papato politico.

Tolta la Legge sulle garantie, e ritenuti gli inquilini del Vaticano sotto il dominio della Legge comune, altre dimostrazioni sull'esempio di quella del 13 luglio non avverrebbero, e probabilmente Porporati ed Associazioni cattoliche col tempo si piegherebbero al fatto compiuto.

Anche in ciò la politica degli uomini di Sinistra, che non fecero buon uso alla Legge sulle garantie papali, correggerebbe un errore degli ex-governanti di Destra; errore, per quale in certe necessità o convenienze noi troviamo parecchie scuse, ma che, non correggendolo ora che se ne veggono le conseguenze, potrebbe nuocere assai alla dignità del Governo di una grande Nazione.

NOTIZIE ITALIANE

Il ministro Berti studia un progetto di Legge per le casse di risparmio.

— La Francia avrebbe intavolato trattative coll'Italia e coll'Inghilterra per un'azione concorde nelle questioni africane. L'Inghilterra e l'Italia non avrebberoaderito ai desideri della Francia.

— I risultati del cambio delle cedole del debito pubblico dimostrano essere molto ridotta la quota della rendita italiana esistente all'estero.

— Il Governo fa degli studi circa la opportunità di non scegliere i negoziatori per i trattati di commercio fra gli uomini politici, ma di nominare soltanto uomini tecnici. Probabilmente saranno Ellena e Malvano.

— Pare che esitano effettivamente dei dissensi fra gli onorevoli Depretis e Le-

vito sulle conseguenze dei fatti di Roma relativamente alla responsabilità dei pubblici funzionari.

NOTIZIE ESTERE

In una delle ultime sedute alla Camera dei Comuni MacCean propose l'aggiornamento della Camera per protestare contro l'esecuzione del giudizio contro Midhat pascià.

Gladstone disse che il Governo non ha il diritto d'intervenire; ma lo stato dell'opinione pubblica a Costantinopoli e dell'Europa è tale che il Governo penserà essere fuori di luogo osservazioni amichevoli nell'interesse dell'umanità, del Sultanato e della Turchia; Lord Dufferin ricevette le relative istruzioni il 4 luglio. Spera otteranno buon risultato.

Mac Cean dichiarò soddisfacentissimo delle dichiarazioni di Gladstone e ritirò la mozione presentata.

Continuano i preparativi da parte della Francia per l'invio in Africa di nuove truppe, la cui partenza è imminente.

— Il gruppo del Credito Mobiliare francese ha costituito una società del Credito Nobiliare rumeno col capitale di 40 milioni, col concorso personale dei più importanti capitalisti della Romania.

Fra i fondatori v'è il principe Demetrio Ghika, Boresco, Costantino, Gregorio, Cantacuzeno e i banchieri tedeschi Halfon Iodine.

— Un pastore protestante fu maltrattato da un agente della polizia spagnuola. Pare che in seguito a ciò, un rappresentante tedesco a Madrid fu incaricato di far conoscere al Governo spagnuolo tutti i casi d'abuso delle autorità provinciali spagnuole. I rapporti amichevoli fra i due Governi lasciano a desiderare; la Spagna farà tutto il possibile per evitare simili fatti.

— Gli Arabi minacciano di guastare l'aquidotto di Tunisi. La città è provvista d'acqua per 8 giorni soltanto.

— Continua l'attrito fra Logerot e Roustan.

— L'Agenzia Havas ha impiantato un ufficio in Tunisi.

— Il villaggio di Mejen (Tunisia) si è rivolto contro le autorità che avevano arrestato parecchi soldati tunisini disorti. Gli Arabi saccheggiano il paese fra Mehdia e Tunisi.

Dalla Provincia

Elezioni amministrative.

A Pordenone rieccono eletti: Lo-

catelli cav. Giov. Antonio, Cossetti Luigi, Monti dott. Gustavo, Caccetti Leone, Toffoletti Gio. Batt., Galvani Giuseppe, Ferro conte Ferrando, Brascuglia Filippo, Porcia conte Giuliano, Marin Gio. Batt., Groppetti Luigi, De Sabbata Giacomo.

Contrariamente a quanto abbiamo anche noi asserito, in questa lista la maggioranza sarebbe moderata: che soli progressisti dichiarati, due incerti, un amorfo con tendenze clericali, sette decisamente moderati.

Il Tagliamento (organo del partito liberale in Pordenone) aveva proposto, in nome anche di parecchi elettori, una lista con sei progressisti e sei moderati.

Il Sindaco cav. Varisco ha avuto una bella vittoria dagli elettori; vittoria che, secondo il Tagliamento, sarebbe amareggiato dal fatto che tra gli eletti difficilmente si potrà comporre una Giunta. Vedremo.

A. S. Quirino ai consiglieri comunali riuscirono: Franceschini Angelo, Corazzi Domenico, Fabbro Odoardo.

Ancora non ci sono a dire i risultati delle elezioni avvenute ieri in qualche Comune del nostro e di altri Distretti. Però sappiamo che la votazione di Dignano assicurò l'elezione dei Candidati progressisti nob. avv. Alfonso Ciconi ed ing. nob. De Rosmini, e che nel Comune di Martignacco conseguirono buon numero di voti il comm. Paolo Billia, il cav. Kechier e il nob. Mantica.

Pel prossimo carnevale.

A Pordenone, come annunciammo altre volte, esiste una Società per carnavale. Ai trenta giugno il suo fondo era di lire 575,55.

Per gli operai di Marsiglia.

Le somme raccolte sinora a Pordenone ammontano a lire 248,35.

Incendio.

In Villadot, presso Fontanafredda, nella mattina del 20, scoppiava un incendio. Una, altissima e densa colonna di fumo lo annunciava agli abitanti dei vicini paesi di Fontanafredda e di Ronche, i quali tosto accorsero sul luogo del disastro ed a lotto accanita si accinsero contro il distruttore elementi.

Pareva un vulcano. Alimentavano il fuoco le aride paglie dei tetti ed il tarlato e vettusto legname degli impalcati. Tra il denso fumo e le scintille.

a prendere la via di Francia e seguire Garibaldi a Parigi. Raggiungono l'eroe dei due mondi quando ha già occupata Dijon. Il 20 gennaio prendono parte ambidue alle famosa battaglia che dura tre giorni.

Ademaro si scagliò disperatamente tra i prussiani, afferrò l'asta d'una bandiera germanica, la strappò dalle mani dell'alfiere, ma nello stesso tempo cade affrancato da più colpi di baionette e da palle esplose a bruciapelo.

Giacomino raccoglie tutto il suo vigore e a sua volta corre per vendicare l'uccisione del figlio, e trova la stessa sorte.

L'esercito incitò gli altri combattenti ad accorrere dove s'era formato il folto dalla mischia, e la bandiera tedesca restò ai volontari di Garibaldi: unica bandiera perduta dai prussiani nella campagna di quell'anno.

Marcos passa al servizio di un altro americano, ma non finito questa volta.

Bastiano ha l'onore di passare per un brigandato.

L'arca di scienza seppellita sotto un metro cubo di ciccia e di lardo continua a papparsi su una nomea tra un sonnellino e l'altro.

Onciofio si ritira a passare i suoi ultimi giorni in una piccola casa di campagna e muore poco tempo dopo lasciando un trattato di moralità che si può riassumere in queste brevi parole: « Bisogna saper vivere nel mondo come è e non come si vorrebbe che fosse. Gli uomini non sono tutti lupi, non sono tutti agnelli. »

Queste dottrine sono accompagnate da curiosi biografici di un uomo che, mentre sta per morire, impara a vivere.

« Bisogna sempre credere in Dio, perché Dio non ha mai mentito. »

« Bisogna sempre credere in Dio, perché Dio non ha mai mentito. »

APPENDICE 18

COLPA ED ESPIAZIONE

BOZZETTO

DI

G. B. CABRINI

PARTE TERZA.

LVIII.

IL BALLO.

Il sabato è giunto, il giorno è calato e gli invitati cominciano ad affacciarsi nella sala delle danze.

Tutti sono allegri, perché si prevede che la serata sarà allegria, il divertimento grande, brioso, vivace.

Don Reynaldo in abito nero sta maestosamente a ricevere gli amici, dispensando sorrisi e strette di mano ai sopravvenuti. Don José — in elegante abito da ballo sta a guardare se giunge la donna de' suoi pensieri. Ad ogni strascico di serica gonnella sente il suo cuore far capriole nel petto. Vuol darsi l'apparenza d'uomo tranquillo, ma non può ammesso, di tanto in tanto — di comprimersi il petto e respirare a pieni polmoni; perché si sente, come affannare. Dopo alcuni minuti, che a lui erano sembrati eterni — si vede il

suonatore danno fiato ai loro strumenti. L'onda sonora — che si spande in tutti i lati — elettrizza i muscoli de' ballerini, che si mettono tosto in moto.

Reynaldo fa un giro intorno alla sala per salutare tutti i signori e le signore, cui gli amici consigliano quiete e riposo.

Le polče, i valzeri e i galoppi si succedono. Dopo un paio d'ore — per invito del padrone — si fa riposo e si prendono dei rinfreschi.

I ballerini hanno fatto tra loro una certa confidenza; quindi s'accende una vivace conversazione; è diffuso in tutti il sentimento di allegria. Nessuna cosa manca a che la festa riesca brillante.

Dopo la mezzanotte si ripiegano le danze con nuovo animo, con brio rinnovellato. Anche gli attempati — dimenticando la cifra che l'inesorabile tempo ha loro marcata sul groppone — si sentono come galvanizzati e non possono resistere alla tentazione di far prova della loro virtù.

Carmela è tra le braccia di Don José. I due giovani s'adorano. Non si parlano più che per sospirare, i loro occhi illanguiditi e coperti dal velo della passione; esercitano un fascino reciproco. La manica danzante è entrata in tutti quindici godono della più ampia libertà. Detto ciò, Onofrio volgesi in giro, guardando tutti con un certo sogghigno di compiacenza

Quello che segue alla scena esposta lo trovi il lettore colla sua immaginazione. Dirò la fine degli attori; tanto per soddisfare quel desiderio che si ha di sapere come l'è andata a finire, quando s'è letto un racconto.

Carmela ben presto si conforta, pensando che sarebbe stato peggio se le cose fossero state diversamente. Sempre bella, come un

tillanti faville che scendevano all'ingiro a guisa di pioggia; il crepitio degli oggetti consumati dalle fiamme; il gridio dei contadini adoperatisi con tutti gli sforzi, era un vero orrore. Devesi a tutto merito dei bravi villici se in meno di un'ora il fuoco fu circoscritto, salvando il paese minacciato da intera rovina. Ma chi più si distinse fu una donna, Antonia Scarabel, che, superiore al suo sesso, gareggiò col più forte nel prestare la efficace sua opera. E dessa una robusta contadina, di gaio e piacevole aspetto, dall'incedere ardimentoso che, mentre le altre donne vagavano piangendo coi nudi figliuoli in collo, e alcuni uomini sparuti in volto, senza parola ed incerti stavano attorniati a contemplare quello spettacolo di desolazione, essa più volte si slanciò, va in mezzo alle fiamme con eroico ardimento, mettendosi alla testa di una squadra d'uomini, e con l'esempio e la voce eccitandoli a fatti nobili e generosi. La valerosa Antonia Scarabel troverà nella sua coscienza, nelle benedizioni di quegli infelici un compenso alla sua abnegazione.

La grandine.

Assieme alla pioggia benefica di venerdì è venuta pur troppo anche la grandine. Nel territorio tra Gemona e S. Daniele, tra Gemona e Venzone ne è caduta ed in tale quantità da recar forti danni a quelle campagne, specialmente alle viti. La parte più danneggiata sarebbe quella così detta *Campo sotto Gemona*; e molto ne avrebbero risentito anche le campagne sotto Ospedaletto.

Donna ammonita.

Certa Picc. Enrichetta di Rive d'Arcano venne il 19 arrestata e deferita al Pretore di S. Daniele per contravvenzione all'ammonizione, esendendo allontanata dal suo Comune senza esserne previamente autorizzata.

Le gesta degli ignoti.

Chi non vorrebbe avere una buona provvista di salame e di lardo?... Gli ignoti lo desiderano, anche per fare qualche bicchierata nelle allegre loro combriccole. E perciò nel 17, con rottura dell'infierita d'una finestra, rubarono al possidente Coss. Giuseppe del salame e del lardo per lire 30.

Furto sacrilego.

Nella Chiesa parrocchiale di S. Stefano in Buja, mediante rottura del tetto, penetrarono nella notte dal 20 al 21 degli ignoti e rubarono lire 25, contenute in tre cassette per l'elettronica.

Altro incendio.

Il 21 a Pavia d'Udine s'accendeva il fuoco in una stanza contenente paglia ed altro materiale, di proprietà di certo Salv. Giuseppe. Il pronto accorrere di que' paesani fece sì che il danno si limitasse a sole lire 100.

La vita dei contrabbandieri.

Che vita quella dei contrabbandieri!... Sempre, dovunque pericolosi nell'oscurità della notte dover camminare su sentieri che anche alla luce del sole sembrano impraticabili — l'occhio vigile delle guardie finanziarie che sempre ti segue — la canna del loro facile sempre a te rivolta... oh è una vita d'inferno, e tale che nessuno compenso le sarebbe sufficiente... Spesso vi si trova la morte! Così toccò a Fog. Giovanni di Costa di Canalutto, il quale, transitando, unitamente ad altri dei suoi compagni, per ripido sentiero, cadde nel burrone sottostante, fraccasandosi miseramente il cranio.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 20 luglio (N. 57), contiene:

(Continuazione e fine).

7. Nota per aumento del testo. Nella esecuzione immobiliare pronissa dalla R. Amministrazione delle Finanze in Udine contro Adamo Antonio e Adamo Santo, terzo possessore, ambi di Beano, in seguito al pubblico incanto e venne venduto l'immobile eseguito alla signora Anna

De Lorenzi Biasotti di Beano per lire 450. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopravveniente sarà presso il Tribunale di Udine col' orario d'ufficio del giorno 31 corr. luglio. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. **Aviso di vendita coatta d'immobili.** L'Esattore di Moggiò fa noto che il 17 agosto p. v. nella R. Pretura di Moggiò si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrici verso l'Esattore stesso.

19. **Aviso per vendita coatta d'immobili.** L'Esattore dei Comuni di Travesio e Castelnovo fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrici verso l'Esattore stesso.

20. **Aviso per vendita coatta d'immobili.** L'Esattore dei Comuni di Travesio e Castelnovo fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrici verso l'Esattore stesso.

21. **Estratto di bando.** Nella esecuzione immobiliare promossa dal Civico Ospitale di Udine contro Giorgione Giuseppe e L. L. C. C., davanti al Tribunale di Udine il 24 settembre p. v. avrà luogo il pubblico incanto per la vendita al maggior offerto degli immobili eseguiti.

22. **Accettazione di eredità.** La signora Mansutti Lucia di Tricesimo ha accettato col beneficio dell'inventario l'eredità del defunto di lei marito Carlo Giorgio, così nel proprio interesse, come in quello della minore sua figlia.

23. **Aviso d'asta per vendita coatta d'immobili.** L'Esattore comunale di Udine fa noto che il 12 agosto p. v. nella R. Pretura del 1. mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrici verso l'Esattore che fa procedere alla vendita.

24. **Aviso d'asta.** Nel giorno 1 settembre p. v. avrà luogo nell'ufficio Municipale di S. Martino al Tagliamento l'esperimento d'asta per appaltare i lavori di riato alle strade interne delle frazioni di Orzenutto e Pastornino sul dato di lire 2253,63.

Il piano regolatore fu una gran bella cosa e va certo lodata la Giunta che lo propose e sostenne ed il Consiglio che lo approvò; ma ci pare che sarebbe stata ottima idea se, all'inconinciarne tante e lasciarle tutte a mezzo, si avesse preferito di fare un passo alla volta, ma completo. Presso la porta Villalta c'è un vero foso d'acqua, molto profondo; nessun riparo tra questo e la strada interna di circonvallazione; e se vi cadesse qualche ragazzo? Le mura demolite presentano iuderi e macerie all'ingiro di tutta la città; in alcuni luoghi, come presso porta Poscolle, sono anche pericolose. Non sarebbe ora che si pensasse a togliere questi e tanti altri sconci?

Consigli d'Igiene. La salute è si preziosa che non è mai abbastanza raccomandato di averne le cure più diligenti. E perciò che non mancammo, in occasione dei grandi calori, di riprodurre i consigli dati dagli igienisti; ai quali aggiungiamo oggi questi altri pochi:

Gli abusi di forza nervosa sono pericolosi più che mai nei mesi caldi.

La siesta o riposo del pomeriggio è una abitudine eminentemente igienica.

Il cibo deve essere scarso, molto nutritivo, e di facilissima digestione.

Gli alimenti più salubri sono: le carni arrosto di bue, di pecora, di pollo, le uova e il pane.

Cibo pesantissimo, le verdure poco nutrienti, le sostanze grasse, i pesci salati.

L'acquavite e tutta la schiera dei suoi figli e nipoti, sono veri veneti.

Bevande pessime sono i vini molto alcolici, e ricchi di materia colorante.

Gli sciroppi acidi di limone, di lamponi, di ribes, di aceto ed altri simili sono convenientissimi dove si suda assai.

La fiamella in contatto immediato del corpo, è una vera corazzata contro i mali dei paesi caldi.

Il polmone, nei paesi caldi, è sempre digiuno d'aria, per cui, se non si può aumentarne la quantità, conviene almeno aver somma cura della sua qualità.

I biglietti per le corse. Ci si dice che il Municipio pensi anche quest'anno di attivare la vendita biglietti di accesso alle corse ed il loro ritiro agli inservienti del Municipio. L'anno scorso, in cui si introdusse una tale innovazione, molti furono i laghi sollevati. Anche quest'anno il malcontento torna a galla; e ci sembra che sarebbe cosa buona se tale vendita ed il ritiro si affidassero a quegli che l'ebbero negli anni passati, tanto più che hanno anche essi bisogno di lavorare per vivere... massime in queste annate borbone!

Le terze classi. Crediamo di non avere annunciato ancora, per cui lo facciamo oggi: l'amministrazione ferroviaria

applicherà una importante innovazione, cioè l'introduzione delle terze classi nei nuovi diretti per viaggiatori che percorreranno una tratta di 100 chilometri almeno.

Col nuovo diretto a Milano-Pontevedra. L'amministrazione delle Ferrovie Alta Italia ha preso di questi ultimi giorni diversi provvedimenti importanti nell'interesse e comodo dei viaggiatori. Abbiamo già accennato al nuovo diretto Milano-Venezia-Udine-Pontevedra; ora in coincidenza coi questo col primo agosto andrà in vigore un nuovo treno Torino-Milano, e partirà da Torino alle 6.50 pom. per giungere a Milano alle 11.4 e ripartire alle 11.30 pom. Percorrerà quindi 150 chilometri circa in quattro ore, colla velocità di un diretto, abbondante si abbia a chiamare omnibus accelerato, e non già diretto.

Seletto. Sul principio del piazzale di porta Poscolle, per la conduttrice, crediamo, di un tubo per acqua allo Stabilimento bagni, si dislocò parecchi giorni fa il selciato; perché ancora non lo si rifece?

I fenomeni celesti quest'anno sono assai numerosi ed anche scientificamente importanti. Dopo la cometa Cruls, la quale può dirsi per noi scomparsa, che ad occhio nudo la si vede appena appena, altre due comete annunciate; due eclissi avvenute, una di sole, l'altra di luna; altre due in prospettiva, pur miste; il passaggio di Mercurio sul sole al 7 novembre; oggi poi una congiuntione di pianeti. È questo un fenomeno assai raro; e lo si vede dopo mezzanotte: dalle due al lever del sole. I quattro pianeti che si congiungono, sono: Saturno, Marte, Giove e Venere che si trovano riuniti in una medesima linea, nella medesima regione del cielo. Anche la luna in queste notti passa nella stessa costellazione zodiacale.

Tale il fenomeno che da parecchie notti venne osservato. Gli scienziati poi ci diranno cosa voglia dire e come avvenga questa congiuntione dei quattro astri.

Per gli emigranti. Consta che in Ungheria accadono fatti per contestazioni tra operai italiani ed intraprenditori austriaci, perché allor quando gli operai stessi abbandonano il lavoro prima del termine fissato, senza il consenso degli intraprenditori, questi giusta disposizioni legislative vigenti in Ungheria, hanno il diritto di reclamare il concorso delle Autorità politiche per condurveli anche colla forza.

Per evitare possibilmente tali eventualità, converrebbe che i nostri operai, recandosi in Ungheria, non si obbligassero mai per una stagione intera e per il compimento di un determinato lavoro, ma vincolassero la loro opera a breve scadenza e con la esplicita condizione di poter abbandonare il lavoro quando loro piacessere; condizioi queste che presumibilmente verrebbero anche accettate, vista la capacità incontestata degli operai italiani nei lavori di muratore, tagliapietre, fornaciari, per i quali appunto sono più specialmente ricercati in Ungheria.

Il conte Groppero. secondo un corrispondente da qui al Tagliamento, verrebbe, nel caso il Candiani rifiutasse la carica di Presidente del Consiglio provinciale, eletto a sostituirlo.

La bandiera del Papa. Sabato sventolava sul tetto dell'edificio in costruzione presso S. Spirito (nel quale si installerà il Ginnasio-convitto clericale nell'anno venturo) la bandiera del Papa in mezzo a due altre dai colori nazionali, senza però lo stemma sabaudo. Verso le 10, la bandiera bianco - gialla era ritirata.

V'erano anche altre due bandiere nazionali sul lato di mezzogiorno, che guarda la campagna. In queste lo stemma sabaudo c'era.

I capricci della fortuna. Noi aborriamo il lotto; ma non possiamo non registrare questi capricci della fortuna. Molti avrebbero guadagnato degli ambi col 47 e 90 (il numero del reggimento ch'era qui di stanza e ch'è partito per il campo, ed il numero che i libri dei sogni indicano per la lotto). Fino qui niente di male. Ma un impiegato al Municipio, che da due anni giuocava gli stessi numeri, non arrivò in tempo di giuocarli per l'ultima estrazione e perdetto una vincita di settantamila lire; toccò sorte poco diversa ad un agente, che perdetto per tale causa sessantamila lire.

Il biglietto. Sabato sera gli operai che lavorano nel nuovo edificio scolastico presso S. Spirito fecero il loro bravo biglietto, com'è costume. Eccone il menu: due sardelle a testa, un po' di formaggio, pane e tre quarti di litro ed un sigaro alla paglia. Alcuni di quegli operai li vedemmo uscire ubriachi e due di essi procedere in via Aquileia ad atti molto rozzi e condannevoli con le donne che incontravano solo.

I furti alle ferrovie. Malgrado le ripetute purghe nel personale ferroviario che si fanno di quando in quando, continuano alla ferrovia i furti. Oggi, in-

fatti, alla porta Aquileia si apre una cestella coperta di tela, per le operazioni di spedizionamento. La cestella era qualificata come contenente pelli; proveniva da Milano; ed era diretta a Porto B. T. Che si trova? Due scatole di cartone, una vuota completamente, l'altra con un buco, e con segni evidenti di manomissione.

Birraria-Restaurant al Friuli.

Avvicinasi la stagione più brillante per Udine, quella del mercato di S. Lorenzo, delle Corse, dell'Opera; quindi aspettiamo la visita de' comprovinciali, e de' nostri buoni vicini e fratelli del Friuli orientale, nonché di Triestini, Istrian ecc. Quest'anno, venendo a Udine, troveranno molte novità; ad esempio un omnibus-tramway alla Stazione (che comincerà a funzionare il primo agosto), lo Stabilimento bagni Stampetta completo nel principale e negli accessori, e (tra le altre cose belle, poiché la questione del pranzo bene è ogni palpitante) troveranno riabilitata l'antica Birraria al Friuli con annesso Restaurant, sotto la direzione dell'intraprendente e sempre allegro signor Celestino Ceria, venuto a noi dal Piemonte per farci bere ottimo Barbera, e che ora aspira alla gloria di mantenere sulla Piazza dei Granai un Restaurant per i cittadini e forestieri, che vogliono pranzare bene e a prezzi discretissimi.

Braccio fratturato. R. Giacomo, tagliegna di Portopietro, transitando sabato per la città con gli zoccoli di legno nei piedi, cadde accidentalmente e si ebbe una frattura all'avambraccio sinistro, per cui venne trasportato all'ospitale.

Povero bambino! Quel povero Fiorante R., bambinetto di due anni circa, di cui narrammo sabato che ingoiò alcune gocce di acido solforico, morì sabato stesso.

Pugni. Ieri sera in via Superiore (così racconta chi ebbe il regalo) un individuo si trovava sulla porta della sua abitazione, quando passarono quattro militari non graduati, gli consegnarono alcuni pugni e se ne andarono quindi per fatti loro. Il racconto è poco verosimile.

Il gioco dei «banchetti». Anche ieri le guardie di pubblica sicurezza arrestarono due e fecero fuggire altri che giocavano al così detto gioco dei banchetti fuori porta Ronchi. Uno degli arrestati ha circa quarantacinque anni; l'altro è giovane. Gli altri erano per lo più parto giovani.

E bene che la pubblica sicurezza se ne occupi. Sappiamo che spesso copi famiglia non si vergognano di passare anche mezza giornata in questo gioco, e di perdervi la paga settimanale per intero. Così anche ieri, uno de' giovani guadagnò dieci lire.

Una truffa di poco. Sav. Giov. Batt. ed un altro giovane furono denunciati ed arrestati per truffa, avendo bevuto per cinquanta centesimi in poco sappiamo quale servizio, ed essendosi poi andati senza pagare. Furono rilasciati fermatissimi.

Braccio fratturato. R. Giacomo, tagliegna di Portopietro, transitando sabato per la città con gli zoccoli di legno nei piedi, cadde accidentalmente e si ebbe una frattura all'avambraccio sinistro, per cui venne trasportato all'ospitale.

Povero bambino! Quel povero Fiorante R., bambinetto di due anni circa, di cui narrammo sabato che ingoiò alcune gocce di acido solforico, morì sabato stesso.

Ufficio dello Stato Civile. Bollettino sett. dal 17 al 23 luglio

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 6

id. morti id. 2 id. —

Esposti id. — id. —

Totali n. 13

Morti a domicilio.

Francesco Pesante di Antonio d'anni 15 — Vittorio Fanna di Giuseppe di mesi 8 — Angela Rebasti di Antonio di mesi 2 — Quinto Sturam di Giuseppe di mesi 4 — Paolo Lodolo di Antonio d'anni 2 — Andrea Zabari di Matua d'anni 1 — Attilio Cotavizza di Giovanni d'anni 1 e mesi 8 — Maria Merluzzo Zurico fu Bernardo d'anni 91 att. alle occ. di casa — Francesco Fasanò fu Sebastiano d'anni 82 pizzicagnolo — Elisabetta Cucchiari di Angelo di giorni 8.

Morti nell'Ospitale Civile.

Gio. Batt. Pascotto fu Giuseppe d'anni 72 agricoltore — Anna Pozzo-Piccoli di Giovanini d'anni 33 contadina — Pietro Gallina fu Domenico d'anni 61 agricoltore — Vincenzo Cimello fu Antonio d'anni 43 facchino — Orsola Pezzarino fu Giovanni d'anni 39 contadina — Gio. Batt. Taddio fu Nicolo d'anni 59 falgoane — Giacinta Toffolo-Cussigh di Pietro d'anni 36 att. alle occ. di casa — Marianna Zamparo-Mion fu Giov. Maria d'anni 71 contadina — Giuseppe Colugnati fu Luigi d'anni 65 spazzino.

acidi, mali di capo, dolori di stomaco, degli intestini e del bassoventre in generale, costipazione, diarrea, ventosità, smagramento, malattie del fegato e dello bile, ecc. Se si lascia la malattia continuare, senza fermarla, la sua opera di distruzione, un languore generale s'impadronisce del malato cui la morte sola libera dai suoi mali.

La statistica ha provato che, mediante il nostro modo attuale di vita, il terzo degli uomini soffre di cattive digestioni, talvolta senza saperlo; e spesse volte per negligenza o per l'uso di rimedi contrari e anche nocevoli, si tirano addosso le più gravi malattie, come melancolia, ipochondria, isteria, gotta e reumatismo.

I disordini nella digestione vengono quasi sempre causati da una secrezione insufficiente dei succhi gastrici necessari alla digestione; quindi da quel lato è d'uopo studiarsi a vincere il male e perciò mai impiegare mezzi drastici che provochino evacuazioni troppo energetiche scuotendo ed indebolendo tutto l'organismo; ma bensì solo rimedi che provochino dolcemente una più grande attività o secrezione delle muccosità dello stomaco e delle ghiandole intestinali.

Come uno dei mezzi più sicuri e pronti possiamo raccomandare caldamente le Pilole svizzere inventate recentemente dallo speziale Riccardo Brandt a Sciaffusa. Un gran numero di medici hanno avverato che la loro azione è sovrana, dolce e piacevole e non contiene esse assolutamente nessuna sostanza nocevole.

Questo rimedio provato trovasi in scatole metalliche contenendo 40 pilole a L. 1,25 ognuna, ed in scatole più piccole, per assaggio, di 15 pilole a centesimi 50. Badisi di non comprare se non le scatole munite d'una etichetta rossa portando la croce svizzera e la firma dello speziale Riccardo Brandt!

Deposito in Udine presso le farmacie di Giacomo Commissati e di Angelo Fabris.

ULTIMO CORRIERE

La colonia italiana di unisì non intende di sottoporsi alla deliberazione pontificia per cui è affidata all'arcivescovo d'Algeri la direzione del vicariato apostolico di Túnis, ed ha ricorso presso il Vaticano in questo senso, e perché sia conservato il vescovo italiano, monsignor Sutter, da tanti anni stabilito nella reggenza.

Nei primi quattro mesi dell'anno corrente i prodotti delle Ferrovie italiane ammontarono a L. 55,858,162. Si ebbe un aumento di L. 4,313,974, sul corrispondente periodo dell'anno scorso.

A Berlino si dubita d'un ravvicinamento coll'Italia, mentre a Dresda lo si afferma, ricordando l'abboccamento che ebbe luogo fra Umberto e l'arciduca Alberico a Firenze.

È smentita la morte di Ben-Halifa, capo degli insorti di Sfax.

La Revue Politique pubblica una lunga lettera di Perozzi in difesa della politica italiana e dei diritti dell'Italia su Túnis.

Una corrispondenza da Berlino al Diritto dichiara inesistente l'articolo della Nord deutsche Zeitung contro l'Italia, pubblicato a brani e commentato dal Fanfulla del giorno dodici. I moderati fan dei notevoli progressi...

Fu istituito un consolato italiano in Gora, con giurisdizione nei possedimenti francesi di Senegambia.

L'insurrezione si estende nella Tunisia. A Chef, a Gemel ed a Cairvan sono numerosi attrappamenti di Arabi, pronti a marciare su Sfax. E le assicurazioni ufficiose dell'Havas.

TELEGRAMMI

Brindisi, 23. Stamane si è ancorata nel porto la squadra composta del Duilio, Affondatore, Principe Amadeo e Marconiano Corno.

Jannina, 23. Iersera è giunta la Commissione internazionale per la delimitazione delle frontiere.

Roma, 23. Il Governo ha dato gli opportuni ordini perché, appena giunto il primo versamento delle monete, sieno classificate e passate alla zecca per la demonetizzazione e successiva riconiazione.

Londra, 23. I banchieri assuntori avvisarono il Governo italiano che la prima spedizione dell'oro è partita il 21 da Londra per Torino. Questo primo versamento componeva tutto di monete in oro germaniche.

Londra, 23. È finita la discussione degli articoli del Land-bill. Tutti gli emendamenti, combattuti dal Governo, furono respinti con grande maggioranza.

Napoli, 23. Il Consiglio direttivo

dell'Associazione dei superstiti dalla patria battaglia ha deliberato all'unanimità di presentare un indirizzo a Magliani.

Madrid, 23. Dai documenti ufficiali risulta che 20,000 spagnoli lasciarono l'Algeria.

Parigi, 23. Bourke e Valfrey abboccarono mercoledì a Boulogne sur Mer. Un accordo completo fu stabilito fra i due delegati dei creditori inglesi e francesi della Porta; ambidue saranno a Costantinopoli prima del 20 agosto.

Roma, 23. Un decreto in data 19 corrente chiama sotto le armi, per il periodo di un mese circa, i militari di prima categoria delle classi 1851-52 appartenenti alla fanteria, bersaglieri e milizia mobile e quelli della prima categoria della classe 1852 appartenenti all'artiglieria di campagna, esclusi gli ascritti all'artiglieria di campagna e alla milizia navale dell'Isola di Sardegna.

I militari delle classi indicate si presenteranno ai rispettivi distretti il giorno 15 agosto, gli ufficiali il giorno 12.

Roma, 23. Oggi davanti la Corte d'Appello comparvero i condannati per i fatti già noti del 12 e 13. Prima di entrare nel merito della causa, la Corte ha dovuto occuparsi di alcune mozioni di nullità presentate dalla difesa.

La Corte le accolse e fissò il 27 corr. per la rinnovazione del dibattimento, annullando il giudizio del tribunale corrispondente.

Parigi, 23. Venticinque allievi della Scuola militare di Sant'Cyr, avendo assistito alla messa per l'anniversario della nascita del conte di Chambord, furono mandati ai reggimenti dove serviranno 5 anni come soldati di seconda classe. Sono tutti antichi allievi dei Gesuiti.

Londra, 23. Il Times riceve da Sofia: Zanhow e Stawiekow furono arrestati ieri a Plevna.

Parigi, 23. Dai rapporti comunicati stamane al Consiglio dei Ministri, risulta che gli animi si sono calmati nella Tunisia in seguito alla presa di Sfax. Parecchie tribù che preparavano ad insorgere, rinunciarono. La provincia di Costantinopoli è tranquilla. Notizie da quella di Orano sono soddisfacenti. Le elezioni della Camera avranno luogo probabilmente il 21 agosto.

Alessandria, 23. La peste è cessata nella Siria. La quarantena fu levata.

Parigi, 23. (Senato). Cominciata la discussione del bilancio, Fresnay di destra, Roche del centro destra, criticano l'amministrazione finanziaria. Maguin e Varro rispondono.

New-York, 23. L'Herald annuncia che Garfield ebbe una ricaduta allarmante con febbre violenta.

ULTIMI

Roma, 24. Nelle conferenze fra Bacchiani, Magliani e i rappresentanti della Sudbahn si sono risolti 50 questioni tecniche e finanziarie. La Società chiedeva 16 milioni, il Governo contrapponeva i suoi crediti per le imposte.

La liquidazione definitiva in via di transazione fissò il pagamento da parte dell'Italia a sei milioni e mezzo d'oro. I rappresentanti della Sudbahn apprezzarono molto la lealtà e l'equità dei ministri.

Milano, 24. L'arcivescovo è gravemente malato in seguito ad apoplessia. Temesi la sua perdita.

Orano, 24. Il generale Saussier ripartirà lunedì, andrà a Tunisi, quindi stabilirà il campo trincerato a Melchera a 100 chilometri da Kreider al sud. Il campo sarà la base delle operazioni.

Parigi, 24. I negoziatori francesi per trattato di commercio saranno l'ambasciata Noailles e Amé.

Roma, 24. Alle trattative per la rinnovazione del trattato di commercio colla Francia assisteranno i ministri competenti. Saranno due negoziatori italiani, uno sarà l'Ellena.

Roma, 24. La Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile parte domani per Napoli, ove adunnerasi il 26 a mezzogiorno nella sala del Palazzo municipale. Sarà il 30 a Bari, il 1 agosto ad Ancona e il 3, 4 e 5 a Venezia. A Napoli presiederà Boselli; a Venezia Brughi.

Washington, 24. Garfield non è così aggravato come temevano i medici.

Marsiglia, 24. Gli operai delle fabbriche d'olio si sono messi in sciopero; gli operai italiani si sono uniti ai francesi per demandare un aumento di salario di 50 centesimi.

Oggi si teme un altro sciopero negli operai panettieri, e gravi dimostrazioni.

Il corrispondente del Petit Marsillais da Tunisi telegrafo che gli italiani eccitano gli indigeni all'odio contro la Francia. (1)

Pietroburgo, 24. È arrivato da Parigi il granduca Nicola Nicolaeievich. Si crede che lo scopo di questo suo viaggio sia quello di riconciliarsi con lo zar, suo nipote.

Berlino, 24. L'odierna rassegna del giornale clericale La Germania tenta d'in-

situare l'idea della debolezza del Governo italiano.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Parigi, 25. Una corrispondenza da Tripoli all'Agenzia Havas afferma che l'attitudine delle Autorità locali non corrisponde alle assicurazioni pacifistiche venute da Costantinopoli. Lo sbocco di truppe si fa su grande estensione. La corrispondenza parla di numerosi intrighi e di risultati a far giustizia contro i francesi e i protetti della Francia.

Notizie da Pietroburgo assicurano che lo zar si farà incoronare prossimamente a Mosca.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Granat. Udine, 24. I primi due mercati di questa ottava si svolsero nelle condizioni identiche della precedente, nel terzo si è notato un po' di risveglio negli acquisti del granoturco con ricerche abbastanza attive.

La segala nuova fu in più buona vista, ed in causa delle aumentate domande ha subito un rialzo di L. 1.06 per ettolitro e L. 1.46 per quintale.

E nel suo pieno esercizio la trebbiatura dei frumenti, ed abbiammo in generale sempre nuove prove sul buon risultato di questo raccolto.

In quanto ai prezzi notiamo un po' di sostegno, essendosi vendute delle partite a L. 16 e 17,50 all'ettolitro, corrispondenti a L. 21,18 e 23,17 per quintale.

Foraggi. La situazione del mercato seguita a mantenersi quasi invariata. I prezzi del fieno vecchio scemarono di 80 cent. ed i 1 lira per quintali in causa di maggiori domande del nuovo. La paglia per la stessa ragione segue la sua tendenza al ribasso.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 23 luglio 1881.

Qualità	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO
Bue	K. 700	K. 365	L. 144,90
Vaca	- 450	- 230	- 138,00
Vitello	- 64	- 37	- 90,00

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da	L. 2,--	a L. 4,--
Paglia da lettiera	>	> 3,20 > 3,45

Combustibili con dazio.

Legna forte al quint. da	L. 1,75	a L. 2,15
Carbone	>	> 6,30 > 6,70

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	a peso vivo	a peso morto
Bue	K. 700	K. 365	L. 144,90	
Vaca	- 450	- 230	- 138,00	
Vitello	- 64	- 37	- 90,00	
<i>Animali macellati</i>				
Bovi N. 28 — Vacche N. 9 — Civetti N. 0				
Vitelli N. 139 — Pecore e Castrati N. 34.				

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 23 luglio.

Nap. d'oro	20,34	Fep. M. (con.)	47,9
Londra 3 mesi	24,42	Obbligazioni	—
Francesi	10,15	Banca To. (n°)	—
Az. Naz. Banca	—	Cred. It. Mob.	822
Az. Tab. (num)	—	Rend. Italiana	90,37
Prest. Naz. 1866	—		

Londra, 22 luglio.

Inglesi	101,18	Spagnoli	22,34
Italiano	89,38	Turco	15,14

Parigi, 23 luglio.

Rendita 3 G. 80	85	Obbligazioni	372
id. 5 010	119,05	Londra	25,21,12
Rend. Ital.	88,10	Italia	— 14
Ferr. Lomb.	—	Inglese	101,18
V. Em.	—	Rendita Turca	15,55

Berlino, 23 luglio.

Mobiliare	362,80	Cambio Parigi	46,55
Lombarde	123,	id. Londra	117,45
Ferr. Stato	531,25	Austraica	78,35
Nap. nazionale	835	Metal al 5 0%	—
Napoleoni d'oro	93,1	Pr. 1866 (Lotti)	—
Banca Anglo aus.	—		

Vienna, 23 luglio.

Mobiliare	362,80	Cambio Parigi	46,55
Lombarde	123,	id. Londra	117,45
Ferr. Stato	531,25	Austraica	78,35
Nap. nazionale	835	Metal al 5 0%	—
Napoleoni d'oro	93,1	Pr. 1866 (Lotti)</	

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE

ore 9.05 ant. — ore 7.42 pom. ore 12.40 ant.
PARTENZE PER TRIESTE
ore 7.44 ant. — ore 3.17 pom. — ore 8.47 pom.
ore 2.50 ant.

ARRIVI DA VENEZIA

ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA

ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. dir. — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTEBBA

ore 9.15 ant. — ore 4.18 pom. — ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. dir.

PARTENZE PER PONTEBBA

ore 6.10 ant. — ore 7.34 ant. dir. — ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.



AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA UDINE
Via Fontane N. 104 Via Aquileja N. 33.

VENEZIA Gu di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Marzo, corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Agosto Vap. Post. SUD - AMERICA
12 Franc. SAVOJE

PARTENZE STRAORDINARIE ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).
25 Luglio Vapore Postale CENTRO AMERICA.
20 Agosto Nuovo Vap. Nazionale GENOVA.

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

MARIO BERLETTI

UDINE - Via Cavour, 18 e 19. - UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novità

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE) E TRASPARENTE DA FINESTRE

A PREZZI MITI

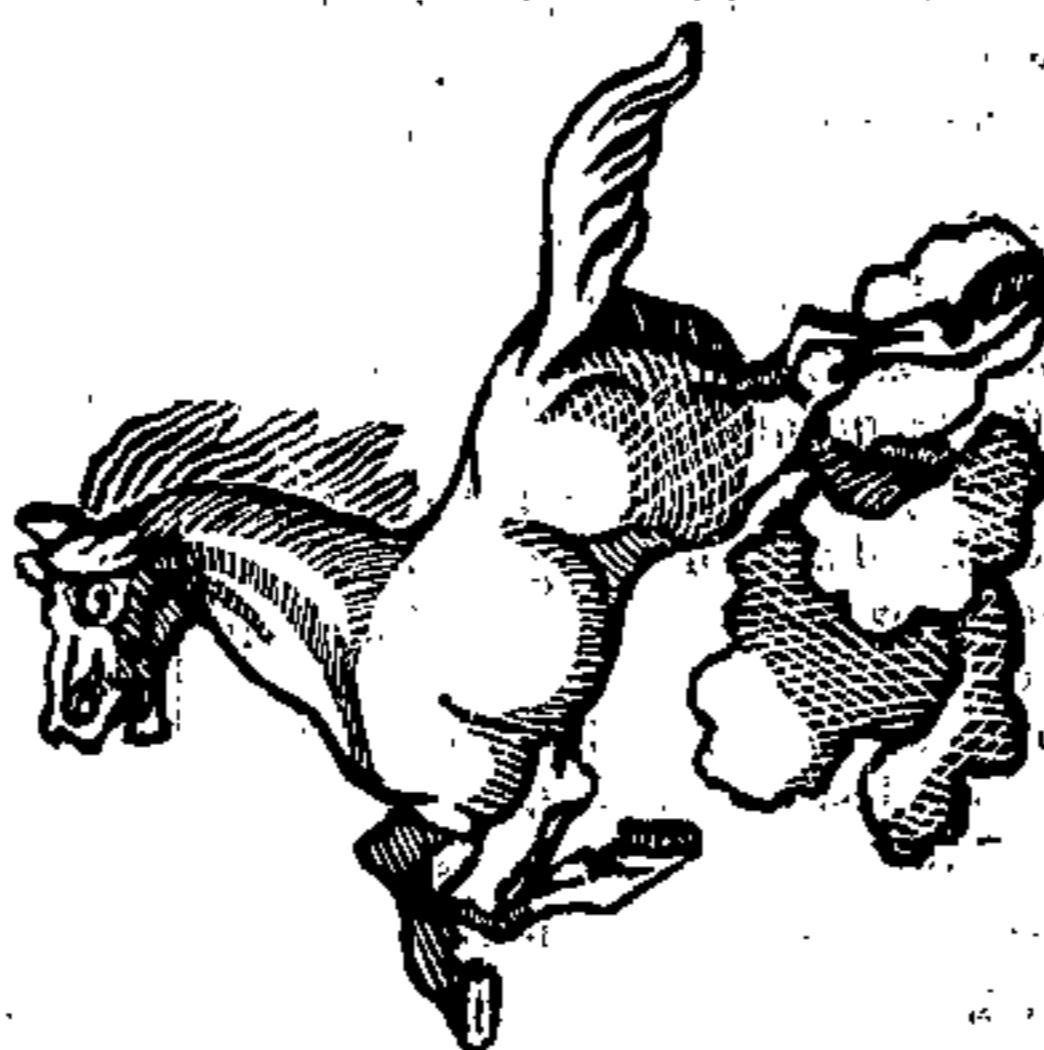
Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo-germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il *Fusto*, guarisce le dissazioni (storsii) delle articolazioni, dei lombamenti della nocca e dei tendini, la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesiconi, i capeletti, le lenitini, gli spaventi, le formiche, le ghiandole intermascolari e dei vasi linfatici delle gambe dei piedi usato come rimedio, guarisce le angine, malattia polmonare, atrofie ecc.



BERNER RESTITUTIONS

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza, dei reni, visceri, alle gambe, accavalcatamente muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

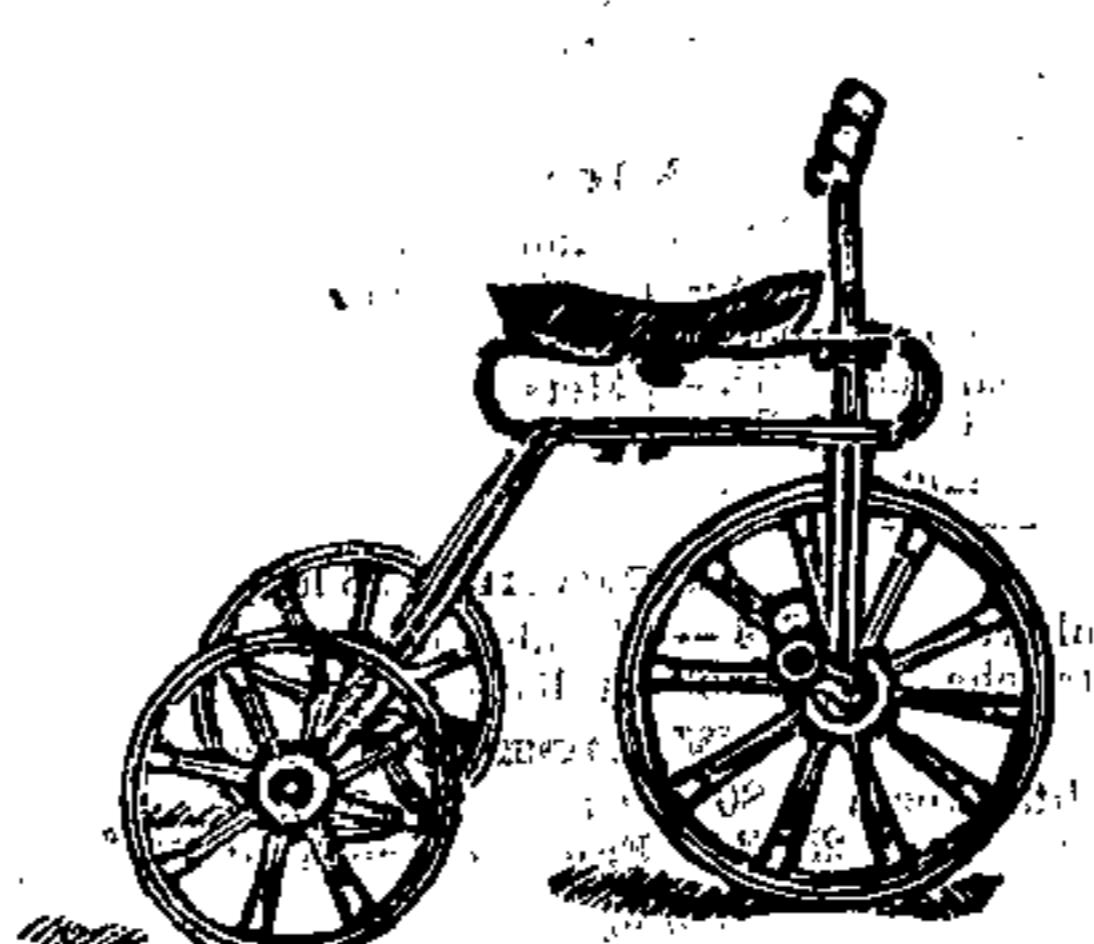
A PREZZI DISCRETISSIMI

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti di pezzi 12 L. 1. — di pezzi 25 L. 2. — di pezzi 40 L. 3 —

CARROZZELLE PER BAMBINI

CON FOGLIO E SENZA



VELOCIPEDI A 2 V 3 RUOTI PER FANCIULLI

VELOCIPEDI A 2 V 3 RUOTI PER FANCIULLI

PALLONI AREOSTATICI BAMBOLE E GIUOCATOLI DI NOVITÀ

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di NICOLÒ ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niente potrà dubitare dell'efficacia di queste «PILLOLE SPECIFICHE» contro le BLENNORRAGIE e RECENTI che CRONICHE nonché Specifiche per FACILITARE LE ORINE necessarie negli strin-gimenti uretrali, catarro di vescica e nelle malattie dei reni (coliche nefritiche).

DEL PROFESSORE Dott. LUIGI PORTA

dell' Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi Deutsche Klinick di Berlino, Medicin Zeitschrift di Würzburg — 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc.) — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restrin-gimenti uretrali combattono qualsiasi stadio inflammativo vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbinandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. — (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pilole prof. Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, radicandone le Ble-norrage si recenti che croniche, ed in molti casi, catarrali e restrin-gimenti uretrali, applicandone l'uso secondo l'istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi

D. re Bazzini Segretario del Congresso Medico.

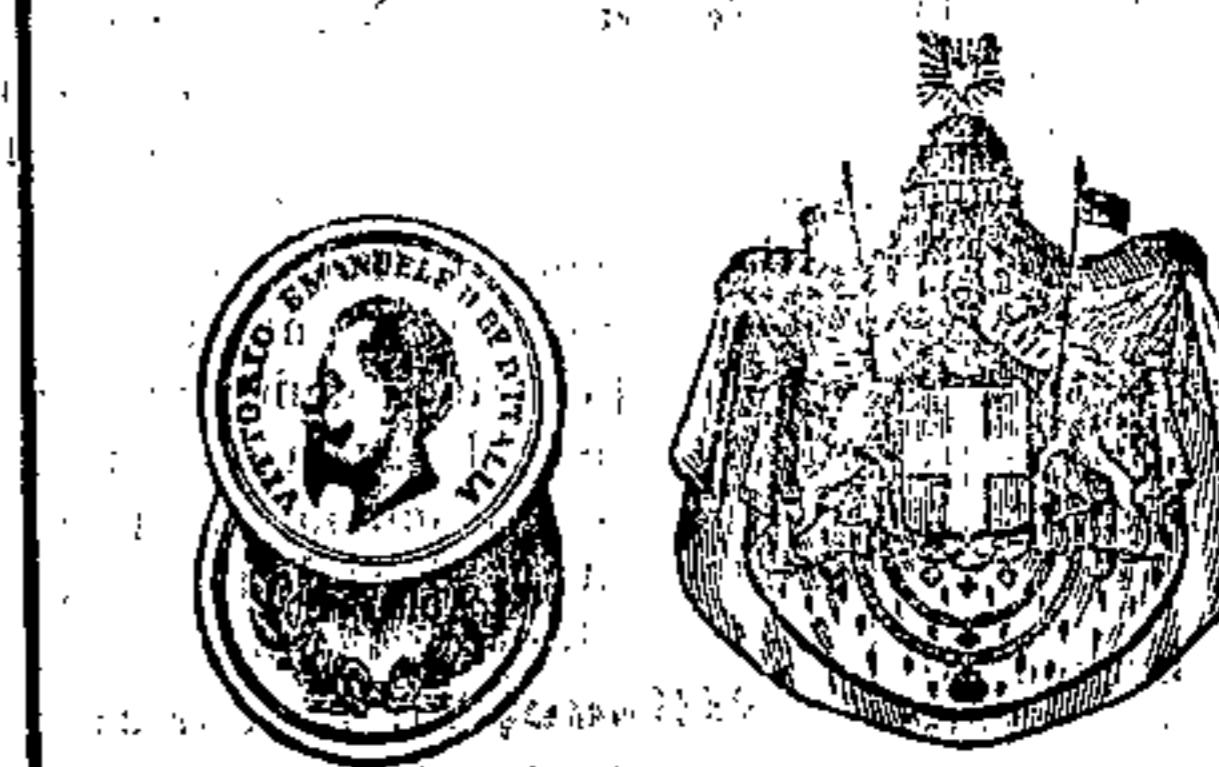
Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni, dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico, Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippini, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galeria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.



PREMIATA PROFUMERIA

CASSETTA NOVITÀ

indispensabile a qualunque famiglia.

Eleganti scatole in cromo-litografia da Lire 1.50, 2. — e 5. — contenenti un copioso assortimento di profumerie delle principali fabbriche Nazionali ed Estere.

Per it. lire 1.50

Un flacon profumo per bianchi.
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.
Un pacchetto cipria prof.

Per it. lire 2

Un flacon d'Ac. Col. (Farina).
Un flacon prof. per bianchi.
Un pezzo sapone profumato.
Un cosmetico fino.
Un pacchetto pol. cip. profumata.

Per it. lire 5

Un flacon d'Ac. Col. (Farina).
Un sapone glicerina.
Un sapone fino invellupato.
Una spazzola da denti.
Una polvere dentifrica.

Un flacon Acqua alla Regina d'Italia.

Un flacon prof. per bianchi.
Un sacchettino velutina.

Eleganti Albumi e Strenne miniate contenenti le più ricercate Profumerie al prezzo di Lire 1. 1.50 e 2.

Presso i sottoscritti trovasi pure un completo assortimento di PROFUMERIE IGNIETICHE ed il tanto rinomato SAPONE della propria fabbricazione.

Si spedisce in tutta la Provincia a chi invierà relativo V.

Postale alla Farmacia alla Fenice Risorta, dietro i Duomo, UDINE.

BOSERO e SANDRI.